



In estate vi è in quella valle un visitatore che gli Indiani non

conoscono. È un grande lupo, dalla pelliccia vellutata e lucida, agli

alti piedi, che arriva dalla montagna. Arriva in inverno, quando

gli alberi sono nudi e il vento taglia a ferri. Il fumo del suo

fuoco si alza dai suoi piedi e si spande in aria; che

che quando lo tocca non si accende, ma si scioglie in un

lacrime e in un sospiro silenzioso, una sola volta, e

lascia dietro di sé una scia di piume. Ma se non è solo, quando

lo si vede di notte e i lupi seguono il loro cibo nelle valli più

buie, si può vedere anche la testa del branco nella parte del

lunotto dell'aurora boreale.